



# CUNEO INFORMA

Newsletter informativa a cura di CNA CUNEO: Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmazzo Tel. 0171/265536

## SOMMARIO

Contributi alle imprese artigiane piemontesi per la partecipazione a mostre e fiere

Posa in opera dei seramenti: progetto di norma UNI

FGAS: modificate le informazioni che devono fornire produttori, importatori ed esportatori

Cresce del 3% l'occupazione nell'artigianato e nelle micro e piccole imprese

Autotrasporto: in cima all'agenda le accise sui carburanti

## CNA CUNEO

### Segr. Provinciale:

BORGO SAN DALMAZZO  
Via Cuneo 52/I  
Tel. 0171.265536 Fax 0171.268261

### Uffici territoriali:

MONDOVI'  
Via P. DelVecchio 10

SALUZZO  
C.so Roma 20  
Tel. 0175/240144 - Fax 0175/475758

ALBA - BRA  
Corso Piave 8 - Alba  
Tel. 0173/34503 fax 0173/363826

SAVIGLIANO  
Via Torino 90  
Tel e Fax 0172/33632

FOSSANO  
Via S.Giuseppe 46  
Tel 0172/635052 - Fax 0172/631744

## Contributi alle imprese artigiane piemontesi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche

E' disponibile il Bando regionale finalizzato a sostenere le imprese artigiane piemontesi nella partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali o internazionali comprese nel Calendario 2017, approvato annualmente dalla Conferenza delle Regioni sul territorio italiano, nel periodo dal 01/01/2017 al 30/09/2017

Il Bando prevede la corresponsione di un voucher di importo variabile:

- importo massimo fino a Euro 1.500,00, e comunque non superiore all'importo della spesa effettivamente sostenuta e documentata, per ogni partecipazione a fiere di carattere internazionale.
- importo massimo fino a Euro 800,00, e comunque non superiore all'importo della spesa effettivamente sostenuta e documentata, per ogni partecipazione a fiere di carattere nazionale.

L'agevolazione in argomento è concessa in regime "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 1407-

/2013.

Possono beneficiare del bando le imprese artigiane che al momento della partecipazione all'evento sono in possesso dei seguenti requisiti:

- annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese delle CCIAA del Piemonte con sede operativa attiva in Piemonte;
- svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento de minimis e non rientrante pertanto nelle attività economiche escluse o ammesse con limitazioni in base al Regolamento (CE) n. 1407/2013 "De minimis".
- non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo le norme di legge;
- siano in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC)

Le domande dovranno essere presentate dal 1 settembre 2017 al 16

## RISPARMIA SUL CARBURANTE NUOVA CONVENZIONE 2017



Piemonte

**ottobre 2017**

La domanda di contributo è soggetta ad imposta di bollo di Euro 16,00.

**Spese ammissibili:**

- diritto di plateatico (spazio espositivo e utenze)
- inserimento dell'azienda nel catalogo dell'evento fieristico/espositivo
- allestimento stand
- spese di iscrizione

**Documentazione da allegare:**

- copia delle fatture relative alla spesa sostenuta (sull'originale delle fatture deve essere apposta la dicitura: "contributo di cui alla D.G.R. n° 4 – 5123 del 05/06/2017 – Voucher fiere 2017)
- documentazione provante l'avvenuto pagamento: bonifici, mandati, assegni bancari/circolari, ricevute bancarie.
- copia estratto conto relativo al pagamento effettuato
- dichiarazione "de minimis"
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa

La domanda va inoltrata esclusivamente da pec a pec, al seguente indirizzo:

[artigianato@cert.regione.piemonte.it](mailto:artigianato@cert.regione.piemonte.it)

La Regione esaminerà le domande pervenute, concludendo l'istruttoria entro 60 giorni dal termine di chiusura del bando.

Sempre la Regione Piemonte ha reso disponibile anche il è stato pubblicato il bando per la partecipazione delle imprese artigiane a Artigiano in Fiera 2017.

La scadenza presentazione delle domande alla CCIAA competente: 15 ottobre 2017. i documento per poter presentare istanza sono a disposizione presso gli uffici di Cna Cuneo

## Posa in opera dei serramenti: in Pubblica Inchiesta Preliminare il progetto di norma UNI

Sul sito dell'UNI è stata lanciata in Pubblica Inchiesta Preliminare la norma UNI "Posa in opera dei serramenti – Parte 2: requisiti di conoscenza, abilità e competenza del posatore di serramenti" (codice progetto: UNI1603576).

Si tratta della seconda parte della norma UNI 11-673 Posas in opera dei serramenti – Parte 1, pubblicata nel mese di marzo sulle metodologie di verifica dei requisiti di base dei progetti di posa in opera dei serramenti. Seguirà, infine, la parte 3 sulla verifica della posa.

Come noto, la pubblica inchiesta di un progetto di norma costituisce una fase fondamentale del processo di elaborazione delle norme in quanto consente a tutti gli operatori di poter esprimere i loro commenti in modo che il progetto di norma possa ottenere il consenso più allargato possibile.

Il progetto di norma definisce i requisiti relativi all'attività professionale del posatore di serramenti, ossia del soggetto operante professionalmente nell'ambito della relativa posa in opera in edifici sia di nuova costruzione sia esistenti, in termini di conoscenza, abilità e competenza in conformità al Quadro Europeo delle Qualifiche.

L'obiettivo è quello di definire e qualificare la figura professionale del posatore di serramenti non esistendo, ad oggi, un percorso formativo regolamentato per tale operatore.

La qualificazione della figura professionale del posatore di serramenti aumenterebbe, senza dubbio, il riconoscimento professionale di tali soggetti, fornirebbe uno strumento al legislatore

nell'ottica della formazione tecnica e renderebbe ancora più performante il mercato e la filiera.

Naturalmente, essendo nell'alveo delle norme tecniche UNI, esse sono da considerarsi norme volontarie.

Installa l'App di Cna Cuneo sul tuo Smartphone o Tablet

**QR CODE**

Per IOs Apple

Per Android



## FGAS: modificate le informazioni che devono fornire produttori, importatori ed esportatori

Queste modifiche intervengono sul Regolamento (UE) n.1191/2014, emanato in esecuzione dell'art.19 del Regolamento (UE) n.517/2014:

- Per verificare il rispetto dell'obbligo d'invio della comunicazione, prima di svolgere le attività oggetto della comunicazione le imprese devono registrarsi sul sito web della comunicazione (<https://bdr.eionet.europa.eu>);
- Nella sezione 1 della comunicazione, riguardante i produttori di fgas, occorre ora indicare anche i quantitativi di idrofluorocarburi (HFC) prodotti per essere impiegati come materie prime nell'Unione o per usi interni all'Unione esonerati a norma del protocollo di Montreal;
- Nella sezione 2, importatori, a partire dal 20-20 i quantitativi di HFC andranno comunicati separatamente per ogni paese d'origine, salvo quando diversamente indicato. Inoltre i dati richiesti sono completamente modificati, in quanto ora viene richiesta una suddivisione dei quantitativi: importati nell'Unione e riportati dopo essere stati caricati in prodotti o apparecchiature, HFC usati, riciclati o rigenerati, HFC vergini importati per l'utilizzo come materia prima, HFC vergini importati per usi esonerati dal protocollo di Montreal;
- Nella sezione 3, esportatori, analogamente alla sezione 2 i quantitativi di HFC andranno comunicati separatamente per ogni paese di destinazione, salvo quando diversamente indicato. Inoltre vengono ora richiesti i quantitativi di HFC usati, riciclati o rigenerati esportati, HFC vergini esportati per l'utilizzo come materia prima, HFC vergini esportati per usi esonerati dal protocollo di Montreal;
- Nella sezione 4, riguardante produttori ed importatori, è stata modificata la formula per il calcolo del quantitativo

totale immesso fisicamente in commercio;

- Nella sezione 12, riguardante gli importatori di apparecchiature per refrigerazione, condizionamento o pompe di calore caricate con HFC, è specificato che i quantitativi di gas caricati nelle apparecchiature importate riguarda gas immessi dalla dogana in libera pratica nell'Unione;
- Infine viene eliminata la sezione 13, riguardante importatori di apparecchiature per refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore caricate con HFC, se gli HFC sono stati contabilizzati nel sistema di quote tramite specifiche autorizzazioni. Ciò in quanto con l'istituzione del registro elettronico tramite il Regolamento (UE) n.879/2016, queste informazioni sono già note.

## Cresce del 3% l'occupazione nell'artigianato e nelle micro e piccole imprese

Un semestre da incorniciare per l'occupazione nelle piccole imprese, cresciuta del 3% rispetto al primo semestre del 2016.

Lo rileva l'Osservatorio mercato del lavoro CNA, curato dal centro studi della Confederazione, che analizza mensilmente l'andamento dell'occupazione su un campione di 20.500 imprese artigiane, micro e piccole associate che contano circa 137mila dipendenti.

Il periodo gennaio-giugno 2017 si è accaparrato una parte consistente della crescita occupazionale scattata a dicembre 2014, vale a dire dall'introduzione, tramite Legge di stabilità, di importanti sgravi contributivi sulle assunzioni a tempo indeterminato. A fronte di un incremento complessivo dell'occupazione nelle piccole imprese pari complessivamente al 10,4% nell'arco di trenta mesi il primo semestre di quest'anno archivia un consistente +4,5%.

La crescita tendenziale dell'occupazione nelle piccole imprese a giugno ha replicato il record di maggio (+3,8% su base annua) marcando un altrettanto significativo +0,8% sul mese pre-

### NEWS



Vicino a te anche su **facebook**

Per essere sempre aggiornato  
CLICCA "MI PIACE"  
[www.facebook.com/cnacuneo](http://www.facebook.com/cnacuneo)

CERCACI ANCHE SU:



RICAMBIEREMO LA TUA AMICIZIA!



cedente. Un risultato che contribuisce all'importante +3% registrato dal primo semestre 2017 sullo stesso periodo del 2016. Ed è perfettamente in linea con la crescita media mensile del periodo gennaio-giugno 2017 (+0,8%), prestazione ben più rimarchevole del +0,6% medio segnato nei primi semestri del 2016 e del 2015. Una tendenza frutto, molto probabilmente, delle migliorate condizioni economiche italiane che hanno spinto artigiani, micro e piccole imprese a nuove assunzioni in grado a loro volta di attivare un effetto positivo sui redditi, i consumi, l'occupazione ulteriore.

A giugno le piccole imprese hanno visto crescere tanto le assunzioni quanto le cessazioni dei rapporti di lavoro. Le assunzioni hanno registrato un +30,1%, le cessazioni un +39,3%. Il saldo sul numero complessivo degli occupati è rimasto positivo grazie alla diversa incidenza che i flussi di entrata e di uscita hanno sulla base occupazionale totale: mentre le assunzioni hanno interessato il 3,2% del totale degli occupati, le cessazioni hanno riguardato il 2,5%.

L'incremento delle assunzioni nel mese di giugno è sostenuto dalla crescita dei contratti a tempo determinato (+26% in un anno). Un fenomeno che può essere ricondotto, almeno parzialmente, a ragioni stagionali e alla sostituzione di personale in ferie.

E' continuata la crescita anche delle assunzioni con contratto di lavoro intermittente (+291,9%, anche per colmare il vuoto lasciato dall'abolizione dei voucher) e dell'apprendistato (+13,2%) mentre hanno registrato un calo dell'11,5% le assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

In due anni gli occupati a tempo indeterminato nelle piccole imprese sono calati dall'82,6 al 70% della base occupazionale. L'incremento degli occupati ha però lasciato praticamente intatto il numero assoluto modificando solo la quota relativa. Gli assunti con contratto a tempo determinato sono saliti al 19% (+9,8%), gli apprendisti all'8,4% (+2,2%) e il lavoro intermittente al 2,6% (+0,6%).

Una ricomposizione frutto delle esigenze di maggiore flessibilità determinate nelle imprese da una ripresa senz'altro percepibile ma ancora gracile che non garantisce sulla sua tenuta e, di conseguenza, su investimenti occupazionali di più lungo periodo.

## CNA FITA: "L'autotrasporto ha di fronte un autunno molto impegnativo. In cima all'agenda le accise sui carburanti"

L'autotrasporto ha di fronte mesi molto impegnativi.

"Ci sono temi sicuramente importanti, come le accise sui carburanti, che dovremo affrontare già nella prossima legge di bilancio e su cui dobbiamo intervenire con urgenza. Serve una normativa che ci permetta di trovare le risorse sul mercato".

Lo dichiara il nuovo presidente degli autotrasportatori di CNA Fita, Patrizio Ricci.

Fitta l'agenda dell'autunno. "Dobbiamo prima di tutto riprendere - ha aggiunto - il dialogo con le altre associazioni di categoria che negli ultimi anni si era indebolito, per presentarci uniti di fronte alle istituzioni italiane ed europee".

Il contrasto alla concorrenza sleale attraverso l'armonizzazione delle regole, la ridefinizione delle responsabilità di filiera, la riforma dell'albo degli autotrasportatori, che deve recuperare la vocazione originaria di controllo e tutela delle imprese iscritte, gli altri punti chiave del programma di CNA Fita.



### OGGI RISPARMIA DI PIÙ!

CNA Servizi Più  
I nostri **vantaggi e sconti esclusivi**  
su oltre 20 servizi e prodotti  
dedicati a te e alla tua impresa

Auto e Veicoli commerciali: Con Citroën e CNA un grande risparmio sull'acquisto di auto e furgoni: opportunità imperdibili per la mobilità tua e della tua azienda con sconti fino al 28% su tutta la gamma di auto e veicoli commerciali Citroën. Visita il Concessionario Citroën più vicino tra quelli aderenti e scopri tutte le novità dedicate ai Soci CNA.

E in più, risparmio e qualità anche su farmacie, terme, noleggio auto e furgoni, assicurazioni, villaggi turistici, rassegna stampa quotidiana on line, abbonamenti a riviste e tanto altro ancora.